

NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Presidente Onorario S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA Duca di Pistoia

Sede Centrale: TORINO

Sezioni: TORINO, IVREA, PINEROLO, TORRE PELLICE
NOVARA, ROMA, VERONA, VICENZA

Aderente all'Opera Nazionale Dopolavoro - Federata alla F. I. E. e alla F. I. S. I.

SEZIONE DI TORINO

SOTTOSEZIONE « GIOVANE MONTAGNA » DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Assemblea Annuale ordinaria - 25 ottobre 1935-XIII

Relazione presidenziale e discussione

Alle ore 21,30 Angelo Musso apre l'adunanza ed inizia la lettura della sua relazione presidenziale, che qui si riassume per sommi capi ad uso specialmente di quelli che erano assenti.

Movimento Soci: Soci poco attivi, numerose dimissioni, morosità ingiustificate. Manifestazioni sociali: gite trascurate, al campeggio al Monte Bianco pochi oltre il prevedibile, con conseguente grave sbilancio, Casa dello Sciatore di Sauze finanziariamente passiva, la gita alla Ciamarella per il centenario (della Consolata poco riuscita. Unica manifestazione riuscita: la mostra fotografica del giugno scorso.

Da queste constatazioni si dovrebbe trarre ben poche speranze per il nuovo anno. La Presidenza invece ha fiducia di non aver lavorato invano, coadiuvata dai volenterosi che ne comprendono ed asse-

condano lo sforzo, e spera per la fine dell'Anno XIV un miglioramento di situazione.

Provvedimenti necessari: occorre limitare la spesa del locale; come? si vedrà di trovare qualche altra sistemazione. Occorre pure liberarsi dalla passività della casa di Sauze e si è provveduto in questi giorni col darla in gestione al padrone di casa Alberto Faure.

Ma occorre sopra ogni altra cosa la buona volontà di tutti, volontà di vivere pur in momenti di cui non possiamo nasconderci le difficoltà ambientali e finanziarie, unite al costante pensiero del momento storico che attraversa la nostra Patria.



La relazione ha vivamente impressionato i presenti i quali hanno dimostrato la

massima buona volontà ed entusiasmo affermando il loro desiderio di mantenere ancora l'attuale bella sede indipendente, si sono offerti a coprire i vuoti che sono andati formandosi lungo l'anno nel Consiglio direttivo, esprimendo il proposito di frequentare e coadiuvare le manifestazioni sociali e facendo voti perchè si indicano manifestazioni culturali, artistiche, religiose per il più completo sviluppo del programma della nostra associazione. Hanno pure proposto di aumentare la quota sociale od invitare i Soci a versare qualche contributo volontario.

La Presidenza ha preso atto con compiacimento di quanto è emerso dalla discussione, ma non ha accettato di concretare la proposta dell'aumento di quota sociale per insistere con maggior forza sull'affermazione della necessità che si collabori e si viva più intensamente la vita sociale onde permetterne i desiderati sviluppi.

L'adunanza venne chiusa a tarda ora rimandando a mercoledì 30 Ottobre la formazione del nuovo consiglio di presidenza, la definizione del calendario gite rimasto in sospeso e le altre deliberazioni più urgenti.

Prima di lasciare la Sede i Soci vogliono dimostrare in modo tangibile il loro proposito di rimediare all'attuale stato di cose e raccolgono in un cappello L. 120 di offerte..... pro' bilancio.

Consiglio di Presidenza per l'Anno XIV.

Presidente: Angelo Musso - Vice-Presidente: Francesco Martori - Segretario: Aldo Morello - Cassiere: Luigi Carpano - Cosiglieri: Banaudi Carlo, Basso Cesare, Cometto Giovanni, Daviso Giuseppe, Delmastro Peppino, Navone Innocenzo, Viano Giuseppe.

CALENDARIO GITE - ANNO XIV

17 novembre: Musinè (m. 1149).
 1° dicembre: Monte Gimont (m. 2646).
 22 dicembre: M. Moncrons (m. 2502).
 5-6 gennaio 1936: Crissolo - Visolotto (m. 1018) e Colle della Giamma.

19 gennaio: Bardonecchia - ABC dello sci.

2 febbraio: Cima Dormillouse (m. 2907).

23 febbraio: Colle di Tenda (m. 1873).

15 marzo: M. Fraiteve (m. 2702).

5 aprile: Colle dell'Albergian (m. 2701).

19 aprile: M. Tabor (m. 3177).

3 maggio: Rocca Sella (m. 1509).

17 maggio: Colle dell'Alberon di Savoia (m. 3327).

31 maggio: Picchi del Pagliaio (m. 2250).

14 giugno: Vallonetto (m. 3222).

23-29 giugno: Rutor (m. 3486).

12 luglio: Torre Lavina (m. 3308).

26 luglio: Monviso (m. 3841).

- agosto: Campeggio al Monte Bianco.

13 settembre: Rocciamelone (m. 3538).

18 ottobre: S. Genesisio - Gita di chiusura.

Per ogni gita si formeranno possibilmente due comitive con differenti direttori: la prima svolgerà il programma alpinistico più completo e la seconda un programma ridotto per i meno esperti e meno allenati. Il calendario di cui sopra viene fissato a titolo normativo e salve le dovute superiori autorizzazioni. Il programma particolareggiato di ogni gita sarà pubblicato sul notiziario mensile.

QUOTA SOCIALE

La quota sociale per l'anno XIV è confermata in L. 13 per gli effettivi e L. 12 per i famigliari conviventi, oltre a L. 5 per l'iscrizione al « Gruppo Sciatori » (F. I. S. I.). Alcuni Soci della Sezione RESIDENTI FUORI TORINO, risultano ancora morosi della quota dello scorso anno. Attendiamo si mettano in regola con la massima cortese sollecitudine.

TESSERA O. N. D.

Dopo il 10 novembre la tessera dell'O. N. D. per l'anno XIII non avrà più valore ed i singoli perderanno il diritto delle agevolazioni d'uso.

Confidiamo che tutti si affretteranno a ri-

chiedere immediatamente la tessera per il nuovo anno evitandoci di dover effettuare più prelevamenti presso il Dopolavoro Provinciale. Tale tessera si concede anche ai famigliari.

CASA DELLO SCIATORE

a Sauze d'Oulx.

E' stata data in gestione a Roberto Faure di Sauze. Oltre la precedenza assoluta e la giusta condizione di favore ai nostri Soci, essa viene aperta anche ai soci delle altre Società alpinistiche.

I nostri soci dovranno presentare la tessera sociale, gli altri altre tessere di riconoscimento. E' obbligatorio per tutti firmare su apposito registro.

Ogni domenica o festività religiosa nella Chiesa parrocchiale, alle ore 7 verrà celebrata la S. Messa.

Tariffe:

Pernottamento Soci Giovane Montagna: L. 3,50;

Pernottamento non soci: L. 4,50.

Soggiorno per i non soci che non pernottano: L. 1.

LUTTO

Al nostro segretario, Dott. Aldo Morello, è mancata dopo lunga sofferenza, la Mamma.

Vadano al carissimo amico ed alla di lui famiglia le vive condoglianze della Presidenza e dei Soci, sinceramente partecipi al grave lutto.

LAUREA

A pieni voti è stato laureato in scienze economiche e commerciali il consocio Rag. Carlo Pachner. Rallegramenti vivissimi ed auguri per la professione.

1ª Gita Sociale: M. MUSINE' (m. 1149)

(17 novembre 1935 - XIV)

Gita noiosissima e micidiale qualche volta (vipere!) andremo a vedere.

Ore 7: S. Messa.

Ore 7,56: partenza da Porta Nuova per Alpignano.

Indi per Casellette e il Santuario di S. Abaco alla vetta.

Ore 17,55: partenza in treno per Torino.

Direttore di gita: Cometto Giovanni.

Iscrizioni: venerdì 15 corr.

Spesa approssimativa: L. 4,50.

2ª Gita Sociale: M. GIMONT (m. 2642)

(1 dicembre 1935 - XIV)

Ore 5,30: S. Messa.

Ore 6,29: partenza da P. N.

Ore 9,25: arrivo a Claviere.

Proseguimento per Col. Gimont, M. Gimont, Colletto Verde.

Ore 18,30: partenza da Claviere.

Ore 20,50: arrivo a Torino.

Direttori di gita: Carlo Pol e Bernardo Merlo.

Iscrizioni: venerdì 29 corr.

Spesa approssimativa: L. 26 (salvo modifiche sui prezzi delle corriere).

VISITATE in sede la mostra d'arte (pitture, disegni, fotografie) organizzata dal Dopolavoro Aziendale del Credito Italiano

SEZIONE DI VERONA

La festa della « Giovane Montagna ».

Domenica 20 Ottobre si è svolta, secondo l'orario e il programma fissati, la festa della Sezione che ha visto la presenza di oltre cinquanta soci.

Al mattino i partecipanti si radunarono per ascoltare la Santa Messa nella chiesetta di Santa Maria Antica di dove si portarono poi alla stazione di P. San Giorgio per prendere il treno che doveva condurli a S. Ambrogio di Valpolicella. Si era aggiunto ai montagnini il signor Fraccaroli del Gruppo Alpino Cesare Battisti che aveva voluto cortesemente dare questa prova di solidarietà; una cordiale lettera aveva inviato il signor Bosi, Presidente del Gruppo Alpino Operaio, impossibilitato a farsi rappresentare per la coincidenza di analoga manifestazione.

Il « Numero Unico »

Veniva intanto diffuso fra i partecipanti il « Numero Unico » del quale era vivissima l'aspettazione per il largo favore che aveva incontrato presso la stampa cittadina che ne aveva persino pubblicato, come primizia, qualche articolo.

Non spetta a noi dire che il « numero » fu superiore all'aspettativa: i giudizi che da ogni parte ci giungono favorevolissimi sono la prova indiscutibile dell'interesse suscitato dalla vivace pubblicazione.

Giunti a S. Ambrogio i montagnini cui si erano aggiunti molti amici giunti con mezzi propri da Desenzano, Villafranca e Valleggio, si riunirono nella sala dell'« Albergo del Maestro » per l'Assemblea.

La Relazione del Presidente

Il Presidente inizia la relazione dell'attività dello scorso anno sociale rivolgendo un indirizzo di omaggio a S. A. R. il Duca

di Pistoia del quale non è ancor giunta l'adesione, certo per le alte incombenze cui S. A. deve attendere in questi giorni.

Attività generali. — Le attività dell'anno in esame segnano un notevole progresso su quelle dell'anno precedente. Ci si sofferma ad esaminare le seguenti iniziative diventate ormai tradizionali: *Accantonamento invernale di Valdiporro* (partecipanti 27); *Campeggio estivo* (partecipanti 63); *Festa della Giovane Montagna*. Furono effettuate due gite sociali a Cima Posta e al Lago di Cei e due ciclistiche a Sirmione e a Cavalò. Sempre più numerose diventano le gite individuali, più rispondenti alle necessità alpinistiche: notevoli fra queste una escursione invernale in Val Gardena, una salita al Tribulaun, un'altra alla Cima di Vallesinella. I consoci Dussin e Baccini parteciparono inoltre all'inaugurazione del Rifugio Citelli sull'Etna.

Manifestazioni sciatorie. — Si partecipò a tutte le manifestazioni sciatorie indette dall'O. N. D. ottenendo tre brevetti di 1° grado ai Campionati di Marcia e Tiro e il quarto posto tra i gruppi dopolavoristici alla Staffetta Federale indetta dal F. G. C.

In principio di stagione il nostro Richelli vinceva l'eliminatória di mezzo fondo precedendo 89 concorrenti.

Attività culturale. — Numerosi Soci parteciparono alla Scuola di topografia indetta dal Dopolavoro Provinciale e solo per un disguido all'ultimo momento non poterono partecipare alla gara di ricognizione sul terreno. Vennero tenute due lezioni sulla tecnica dello sci, le gite ordinarie e quelle del campeggio vennero precedentemente illustrate ai partecipanti.

I rapporti con P.O.N.D., col C.A.I. e con le altre associazioni alpinistiche della città furono cordialissimi: la stampa quotidiana sempre favorevole, le istituzioni cittadine larghe di sussidi materiali e morali.

Lavoro interno. — La Presidenza si riunì mensilmente in seduta ordinaria, ma settimanali furono le riunioni nei periodi di maggiore attività. Il Bollettino edito dal C. C. uscì quest'anno regolarmente e servì a legare i soci e a sgravare la presidenza dall'onere delle circolari.

I Soci sono aumentati di numero e migliorati di qualità; la cassa chiuderà con un piccolo attivo, i gruppi di Desenzano, Villafranca e Valeggio cominciano a funzionare.

Sul finire della relazione il Presidente, ricordate altre attività minori, comunica all'Assemblea che, dovendo partire tra breve per il servizio militare, rassegna le proprie dimissioni dalla carica.

La discussione

Domanda per primo la parola il Prof. Bazzoli che, rendendosi interprete dei sentimenti di tutti, propone all'Assemblea di confermare in carica il Presidente che potrà anche lontano continuare la sua attività. La proposta è approvata con un lungo applauso.

Viene poi tracciato il programma di attività per il prossimo anno: in Novembre si svolgerà una salita al Monte Baldo nei giorni tre e quattro. La sera dell'11 in Sede la tradizionale castagnata.

Il pomeriggio

Dopo il pranzo consumato con la tradizionale allegria la comitiva si porta in un'oretta a S. Giorgio Inganapoltron, magnifico belvedere sulla pianura veronese e sul Garda. La Presidenza della Sezione e gli amici del Gruppo Cesare Battisti offrono un rusticano rinfresco di castagne e vino nuovo. Una visita alla storica chiesa

e poi giù nel buio alla stazione di Gargagnago e a Verona.

La sera nel Salone (g. c.) di Corte Nogara il Presidente fece alcune considerazioni sulla diminuita frequenza dei rifugi della zona di confine e l'inesauribile Giulietti suscitò le più matte risate con i suoi magistrali giuochi di prestigio.

VITA DELLA SEZIONE

Il Foglio d'informazioni di Novembre pubblica tra l'altro (deliberazioni della Seduta del 25 ottobre):

Castagnata sociale 11 novembre. — La tradizione della castagnata della sera di San Martino non verrà interrotta neppure quest'anno: tutti presenti in Sede alle 21. La Presidenza non può assumersi come l'anno scorso tutta la spesa: ciascun Socio dovrà contribuirvi con *due lire*.

Tesseramento O. N. D. — Tutti i Soci che non ricevono la Tessera dell'Opera Nazionale Dopolavoro da altre istituzioni sono tenuti a farne richiesta con la somma di Lire 4,50. I nuovi Soci dovranno aggiungere una lira per l'acquisto del distintivo.

Soci..... morti!... — Ai pochi soci che non hanno ancora saldata la quota del 1935 verrà inviata una circolare di richiamo: indi verranno considerati dimissionari.

I soci militari restano iscritti gratuitamente per tutto il tempo del servizio.

Il Numero unico che è stato un vero successo (tranne dal lato finanziario) viene da oggi messo in vendita a trenta centesimi la copia.

Concorso per una novella. — Il Dopolavoro Provinciale indice un concorso per una novella dotato di ricchi premi in danaro..... Che qualche foglio da cento non faccia voglia a qualcuno dei collaboratori del Numero Unico e agli altri?

I montagnini Soci del C.A.I. parteciparono numerosi mercoledì 23 ottobre all'Assemblea della Sezione locale.

SEZIONE DI VICENZA

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

La sera di giovedì — 31 ottobre u. s. — è stata tenuta l'annuale Assemblea Generale.

Dopo una breve orazione di mons. Stochiero, il segretario ha fatto la seguente relazione dell'attività svolta nell'annata alpinistica testè finita.

Con questa seduta, che chiama a raccolta tutti i montanini di Vicenza, chiudiamo degnamente la feconda attività svolta nel 1935-XIII.

Possiamo, con tutta la nostra soddisfazione, soffermarci un poco su quello che è stato il nostro programma alpinistico e compiacerci della sempre maggiore vitalità che la « Giovane » va sviluppando nel campo alpinistico e crodaiola.

Ecco i dati che provano quanto sopra affermato:

Attività invernale: gite effettuate:

il 23 dicembre 1934 al M. Maggio;

il 31 dicembre e 1° gennaio l'allegri-
sima notte di S. Silvestro in Folgaria e
la salita al M. Toraro;

il 13 gennaio a Malga Coe e ai Monti
Sommi.

il 20 gennaio a Cima di Fonte per la
Befana del C. A. I.;

il 3 febbraio ad Asiago per il Campionato
Provinciale di Marcia e Tiro (3 squadre
partecipanti ed un 2° posto assoluto che ha
dato il diritto alla nostra squadra di par-
tecipare, in rappresentanza del Dopolavoro
di Vicenza, alla competizione Nazionale a
Dobbiaco, il 17 febbraio, dove la precisione
dei nostri tiratori ci ha guadagnato il 1°
posto assoluto nella graduatoria nazionale
del tiro);

il 3 marzo infine, gita di chiusura a
Campogrosso.

I camions partirono sempre pieni, tra-
sportando in complesso ben 185 sciatori.

Attività alpinistica:

il 12 maggio a Cima Marana;

in giugno al Vajo Scuro;

in settembre la 1ª Festa della Roccia al
vajo di Lovaraste.

Attività turistica:

l'8 novembre dell'anno scorso la marro-
nata a S. Urbano;

il 22 aprile una riuscitissima gita a Tris-
sino;

poi un'altra, ciclistica, numerosissima, a
Lumigiano;

e infine l'« Ottobrata » che ci ha riuniti
or sono pochi giorni e che ha segnato un
vero successo di adesioni (44) e di al-
legria.

Ricordo in ultimo le belle riunioni serali
a Villa Margherita per i numerosissimi
saluti ai soci richiamati.

A tutto ciò bisogna aggiungere la nostra
maggiore attività organizzativa e cioè il
campeggio estivo, che quest'anno ha segnato
una nuova affermazione: ben 48 parte-
cipanti con 702 presenze.

Qualcuno ha però obiettato che que-
st'anno i sistemi erano molto cambiati:
troppe comitive spezzettate, troppa attività
individuale, troppe iniziative personali.

A questo risponderò, come è già stato
più volte detto, che non si tratta che di
evoluzione e miglioramento degli elementi
alpinistici.

Tutto quanto è vicino e lontano da
S. Vito fu ascenso, scalato, scarponato dai
partecipanti al campeggio, dall'Antelao al
Pelmo, dalle Tofane alle Cime di Lavaredo,
dalla Torre dei Sabbioni al Civetta, dalle

5 Torri alla Croda da Lago, dal Sorapis alla Marmolada.

Non è forse questo un ruolino di marcia che può esserci invidiato da chiunque?

Affermazione dunque del campeggio 1935, affermazione di miglioramento.

Ho detto in principio che abbiamo svolto attività alpinistica e crodaiola. Ciò è vero.

Il nucleo di crodaioli della « Giovane » si è quest'anno ben amalgamato. Abbiamo nella nostra sezione una decina di crodaioli che sanno scalare il 3° il 4° e anche il 5° grado! Fra essi quattro o cinque possono con sicurezza fare da capocordata.

Circa una trentina di scalate sono il bilancio della stagione 1935.

Si è arrampicato ogni domenica sul Bafelan, sul Torrione di Recoaro, nel gruppo dei Sogli e dei Grattanuvole nel Pasubio; si sono inoltre scalate, senza guide, bellissime vie di 3° e 4° grado nelle dolomiti di Cortina, sul Civetta e sulla Torre dei Sabbioni, sulle Tre cime di Lavaredo e sulle Torri di Averau.

E questo ci ha permesso, affermazione e dimostrazione ambita della « Giovane » di scalare ultimamente in comitiva, portando con noi tre socie, che non si sono certo fatte tirar su, il Vajo di Lovaraste.

Dinanzi a questi dati non c'è bisogno di commenti, se non l'affermare che possiamo fare da noi.

La nostra famiglia infatti va sempre più allargandosi. Il richiamo alle armi di ben 13 soci ha prodotto sì, un attimo di scompiglio, quasi di sgomento, ma le file si sono subito rinserrate e la nostra vita ha ripreso il suo ritmo di familiarità cordiale e fattiva.

Non è forse vitalità inesausta quella che è in noi, quando si pensi che proprio all'inizio del campeggio ben tre membri della Presidenza, proprio gli organizzatori dovettero partire, e nonostante questo, tutto si svolse secondo l'ordine prestabilito?

Della Presidenza eletta nella seduta dell'anno scorso non rimane che un solo membro, eppure tutto procede come prima;

cosa questa che torna a onore di tutti indistintamente i soci della nostra sezione.



Ricordo in ultimo l'istituzione di una nostra propria sede.

Essa ha funzionato egregiamente durante cinque mesi dello scorso inverno, accogliendo ogni sera numerosi consoci e simpatizzanti e dimostrandosi un buon mezzo per stringere sempre più i legami fra i soci della « Giovane » poichè ci ha dato la possibilità di riunirci più spesso in chiasosa compagnia.

Grazie ad essa abbiamo poi avuta la comodità di un recapito fisso ai fini delle iscrizioni alle gite ».



E' seguita quindi la relazione finanziaria e la discussione dell'ordine del giorno relativamente al programma per l'anno XIV.

Dopo una vivace discussione, alla quale presero parte quasi tutti i presenti, vennero approvate le seguenti deliberazioni:

1. *Quota*: la quota per l'anno XIV ammonta a L. 15 e dà diritto al bollino sociale e alla tessera del Dopolavoro.

Una rata di L. 10 dovrà essere versata subito, l'altra di L. 5 entro il 31 dicembre. A coloro che dopo tale data non saranno in regola coi versamenti non verranno concesse le facilitazioni accordate ai soci, sia per quanto riguarda la partecipazione alle gite sia per l'uso della sede.

E' abolito il contributo sede.

2. *Iscrizione di nuovi soci*: le nuove iscrizioni saranno accettate fino a due mesi prima del campeggio; saranno sospese da tale data sino al termine del campo. Questo per evitare che estranei che non hanno mai partecipato alle nostre manifestazioni, all'ultimo momento vengano ad usufruire dei benefici dei soci.

3. *Dopolavoro*: da un mese sono state abolite le società aderenti al Dopolavoro. Quindi la nostra sezione, per continuare

a godere dei vantaggi del Dopolavoro, ha formato il gruppo « Dopolavoro Giovane Montagna - Sezione di Vicenza ».

4. *Sede*: quanto prima, quando saranno state riscosse tutte le quote arretrate, allo scopo di facilitare la nostra attività invernale, verrà aperta la sede.

Essa rimarrà aperta durante i mesi invernali.

Quando sarà il momento, i soci saranno invitati ad aiutare la presidenza per l'arredamento e la messa in ordine del locale.

5. *Concorso Campeggio 1936*: il socio che troverà la località ove fare il prossimo campeggio e che concluderà con l'albergatore un contratto per la pensione, verrà premiato con la concessione del viaggio gratuito fino a tale località.

Per chiarimenti rivolgersi al segretario.

6. *Vetrinetta*: Sono in corso le pratiche per poter collocare la nostra vetrinetta nei pressi di Galla. In esse verranno affisse le nostre comunicazioni, risparmiandoci così dai deprecati avvisi personali. Gli avvisi di gita, oltre che affissi alla vetrina, verranno pubblicati su « Vedetta Fascista » e sul « Gazzettino » il martedì antecedente la gita.

7. *Presidenza*: la nuova presidenza è così formata: Toni Gobbi, segretario; Franco Pasetto e Danilo Zaniolo, commissari gite; Arturo Boschiero, cassiere.

8. *Gite invernali*: i commissari gite compileranno presto il programma delle gite invernali; tutti i soci sono pregati di fare proposte concrete.

9. *Attività individuale*: i soci che compiono escursioni ed ascensioni per proprio conto, sono pregati di informarne la segreteria.

La seduta viene chiusa nel ricordo affettuoso dei nostri 13 soci, ai quali fra poco se ne aggiungeranno altri ancora, chiamati alle armi per contribuire, in quest'ora di gloria, alla grandezza dell'Italia.

Attività di Ottobre.

Ottobrata 1935. — Domenica 20 ottobre ci siamo portati a Creazzo per la tradizionale Ottobrata. Dopo un breve giro sui colli vicini, dai quali ammiriamo Vicenza ed i Berici, ci riuniamo in una rustica osteria dove troviamo pronti i marroni inaffiati dal vino nuovo.

Animato il ritorno, con intermezzi di cantate montanine e di fantasie quasi africane che hanno dato agli abitanti di Creazzo un'idea dei costumi di laggiù.

Numerosi i partecipanti (44) e sempre immutata la nostra allegria.

Il segretario avvisa che sono pronte le copie delle fotografie campeggio 1935. Gli interessati passino da lui per ritirarle.

La « Festa della Giovane Montagna »

S. P. E. - Via Avigliana, 19 - Torino *Direttore Responsabile*: Ing. C. Pol

GIOVANE MONTAGNA

Via Giuseppe Verdi, 15 - TORINO

Conto Corrente con la Posta

Si prega di ritornare al mittente il presente notiziario
qualora non fosse possibile il recapito.